



# CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

---

## P E T I Z I O N E

**N. 8/XVI**

presentata da  
Cappai Mariella

il 7 febbraio 2023

Emendazione della proposta di legge n. 93 del 2019



# CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

## SEDICESIMA LEGISLATURA

In attuazione di quanto disposto all'articolo 50 della Costituzione della Repubblica italiana e all'articolo 1 dello Statuto speciale per la Sardegna in materia di petizioni, ed in applicazione degli articoli 103 e 104 del Regolamento interno del Consiglio regionale,

la sottoscritta

visti:

- l'articolo 50 della Costituzione della Repubblica italiana, vigente alla data odierna;
- l'articolo 1 dello Statuto speciale per la Sardegna, di cui alla legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, vigente alla data odierna;
- gli articoli 103 e 104 del Regolamento interno del Consiglio regionale della Sardegna, vigenti alla data odierna,

chiede

che la proposta di legge del Consiglio regionale della Sardegna, n. 93, della presente legislatura, presentata dai Consiglieri regionali Cuccu e Fancello, recante "Istituzione del Centro regionale per la famiglia (CRF)", attualmente all'esame della Sesta Commissione di Codesto Consiglio, venga emendata prevedendo, all'articolo 2, comma 1, che "A decorrere dall'anno 2023 è istituito un fondo di euro 3.000.000" piuttosto che "300.000", e all'articolo 5, comma e, che "a decorrere dal 2023, la spesa di euro 1.000.000" piuttosto che "100.000", e al comma 3 che alla copertura degli oneri di cui ai commi 1 e 2 si provveda mediante corrispondente riduzione di un fondo della missione 12 - programma 02 - titolo 1 o da altri stanziamenti relativi alle spese del bilancio pluriennale di previsione della Regione autonoma della Sardegna. Si richiede altresì che nell'ambito dell'istituendo Centro regionale per la famiglia sia previsto uno sportello d'ascolto dei genitori biologici, affinché questi possano avanzare segnalazioni e richieste di supporto nel caso che si verificano delle inefficienze da parte degli altri servizi presenti sul territorio, anche con erogazioni dirette in casi di urgenza. Si richiede l'approvazione della stessa proposta, una volta emendata, da parte di Codesto Consiglio.

F.to Cappai Mariella

In attuazione di quanto disposto all'articolo 50 della Costituzione della Repubblica italiana e all'articolo 1 dello Statuto speciale per la Sardegna in materia di petizioni, ed in applicazione degli articoli 103 e 104 del Regolamento interno del Consiglio regionale,

la sottoscritta

visti:

- l'articolo 50 della Costituzione della Repubblica italiana, vigente alla data odierna;
- l'articolo 1 dello Statuto speciale per la Sardegna, di cui alla legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, vigente alla data odierna;
- gli articoli 103 e 104 del Regolamento interno del Consiglio regionale della Sardegna, vigenti alla data odierna,

chiede

che la proposta di legge del Consiglio regionale della Sardegna, n. 93, della presente legislatura, presentata dai Consiglieri regionali Cuccu e Fancello, recante "Istituzione del Centro regionale per la famiglia (CRF)", attualmente all'esame della Sesta Commissione di Codesto Consiglio, venga emendata prevedendo, all'articolo 2, comma 1, che "A decorrere dall'anno 2023 è istituito un fondo di euro 3.000.000" piuttosto che "300.000", e all'articolo 5, comma e, che "a decorrere dal 2023, la spesa di euro 1.000.000" piuttosto che "100.000", e al comma 3 che alla copertura degli oneri di cui ai commi 1 e 2 si provveda mediante corrispondente riduzione di un fondo della missione 12 - programma 02 - titolo 1 o da altri stanziamenti relativi alle spese del bilancio pluriennale di previsione della Regione autonoma della Sardegna. Si richiede altresì che nell'ambito dell'istituendo Centro regionale per la famiglia sia previsto uno sportello d'ascolto dei genitori biologici, affinché questi possano avanzare segnalazioni e richieste di supporto nel caso che si verificano delle inefficienze da parte degli altri servizi presenti sul territorio, anche con erogazioni dirette in casi di urgenza. Si richiede l'approvazione della stessa proposta, una volta emendata, da parte di Codesto Consiglio.

F.to Cappai Manuela